
Enrico Scotton giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A
30033 NOALE (VE)
3890974788
enrscott@tiscali.it

27.07.2011

COMUNICATO STAMPA

MATERNE PARITARIE, RUBINATO E BARETTA (PD): GOVERNO SORDO ALL'EMERGENZA VENETA

“Avevamo chiesto al ministro Tremonti di fare chiarezza sui contributi e sui tempi di erogazione degli stessi alle scuole d'infanzia paritarie del Veneto. La risposta che abbiamo avuto oggi in Commissione Bilancio alla Camera è del tutto insoddisfacente a dimostrazione che questo Governo continua a sottovalutare l'emergenza educativa, sociale ed occupazionale pronta ad esplodere a settembre se davvero, come preannunciato dal presidente regionale della Fism, 150 istituti non riapriranno i battenti”. L'on. **Simonetta Rubinato**, che assieme al capogruppo Pier Paolo Baretta ha presentato un'interrogazione per denunciare la gravità della situazione che interessa 95.000 bambini dai 3 ai 6 anni e le loro famiglie, ha espresso pubblicamente l'indignazione per quanto dichiarato oggi in V Commissione dal Sottosegretario all'Economia, Bruno Cesario.

“Il quadro che emerge dai dati riportati dal Governo è allarmante – commenta la deputata veneta -. Rimane confermato il taglio operato dal Governo di circa 30 milioni rispetto a quanto stanziato dal Parlamento in Legge di Stabilità: il che significa che complessivamente le scuole paritarie nel 2011 riceveranno ben 39 milioni in meno rispetto all'ultimo stanziamento del Governo Prodi, nonostante il considerevole aumento del numero dei bambini. Inoltre sono stati assegnati agli uffici scolastici regionali (non ancora alle scuole) soltanto gli 8/12 dei 251.876.591 già a bilancio. Per i restanti 4/12, ovvero quasi 84 milioni di euro, bisognerà attendere, se tutto va bene, la fine dell'anno. Quanto ai 245 milioni da poco reperiti su fondi della Presidenza del Consiglio, essendo sfumata la vendita delle frequenze digitali, questi devono ancora essere assegnati ad un nuovo capitolo di bilancio del Ministero dell'Istruzione e comunque per la loro ripartizione servirà l'adozione di un ulteriore decreto interministeriale di concerto tra ben tre Ministri, che dovrà passare anche per la Conferenza permanente tra Stato, Regioni e province autonome. Dunque, campa cavallo, se ne parlerà nel 2012... ”.

“La situazione per le scuole d'infanzia paritarie del Veneto si fa dunque veramente grave – ricordano i deputati Rubinato e Baretta – e a settembre rischiamo di assistere alla chiusura di una parte di queste scuole per responsabilità di un Governo che si dichiara loro amico, anche perché il ministero dell'Economia ha bocciato la

nostra proposta di escludere dal Patto di Stabilità i contributi versati alle scuole dell'infanzia dalla Regione e dai Comuni del Veneto".

"E' uno scandalo - conclude l'on. Rubinato - che lo Stato risparmi in Veneto ogni anno 520 milioni grazie all'impegno di queste scuole, alle famiglie che pagano il 60% della retta e ai contributi versati dai comuni e non ci permetta di usare almeno 15 milioni di tutte le tasse che i veneti mandano a Roma per tenere aperte queste scuole. Altro che specificità del Veneto: è ora che i veneti facciano sentire direttamente la loro voce, vista l'incapacità della Giunta regionale a far valere le nostre legittime ragioni".

